

**Accordo quadro ex articolo 59 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
per la Fornitura di materiali di consumo e di cancelleria ad uso ufficio per i fabbisogni di
Fondazione Sistema Toscana
CIG: B522B34E1E**

*

Fondazione Sistema Toscana, con sede legale a Firenze, in via Duca d'Aosta n.9, codice fiscale e partita IVA n. 05468660484, in persona del suo Direttore, [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione medesima (di seguito denominata per brevità anche soltanto "**Committente**" o "**FST**");

e

Data Italia S.r.l., con sede legale a Firenze, in via Riccardo Zandonai n.2, codice fiscale e partita IVA 03368140483, in persona del suo Legale Rappresentante, [REDACTED] (di seguito denominata anche soltanto "**Affidatario**" o "**Esecutore**");

congiuntamente indicate anche solo come "**Parti**";

Convengono quanto segue

Art. 1 – Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto presso la Committente

1. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) e Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) presso la Committente è Donatella Aguglia (recapito e-mail: d.aguglia@fst.it).
2. Il Responsabile della fase di affidamento è Cecilia Gennai, Responsabile dell'Ufficio Acquisti e Gare.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo quadro

1. Il presente Accordo quadro (di seguito anche solo AQ) ha per oggetto le modalità di affidamento e la sommaria disciplina dei rapporti obbligatori vigenti tra le Parti, assunti in forza degli *Incarichi* che dallo stesso Accordo quadro discendono.
2. In tali incarichi assegnati in esecuzione del presente AQ, rientra la fornitura di materiali di consumo e di cancelleria ad uso ufficio per i fabbisogni di Fondazione Sistema Toscana.
3. Per il dettaglio si rimanda al *Listino pubblico* fornito dall'Esecutore, parte integrante dell'AQ.

Art. 3 – Modalità di esecuzione dell'Accordo quadro

1. Tutte le prestazioni che in esecuzione del presente Accordo quadro l'Affidatario deve effettivamente svolgere, nonché il relativo compenso di quest'ultima, sono precisati di volta in volta negli Incarichi discendenti dall'Accordo quadro medesimo (cfr. *supra* Art. 2 comma 2 e 3). Gli Incarichi hanno la forma semplificata dell'Ordine, ferme tutte le condizioni espresse nelle clausole contenute in questa scrittura.
2. Ogni singolo Contratto applicativo è stipulato con la sottoscrizione di un *Ordine*, trasmesso dal RUP o suo delegato, alla casella di posta dell'Affidatario: **office@dataitaliasrl.it**.
3. Il RUP prima di procedere all'invio formale dell'Ordine procede a richiedere un Preventivo per valutare dal punto di vista tecnico, economico e di tempistiche, la proposta dell'Affidatario.
4. Ciascun Ordine contiene il dettaglio delle prestazioni la cui esecuzione la Committente richiede all'Affidatario. In particolare, l'Ordine deve contenere:
 - a) Nome/oggetto/numero dell'incarico;
 - b) Articolazione della fornitura e sede di consegna;
 - c) CIG dell'Accordo quadro;
 - d) Codice commessa e Progetto di appartenenza o di destinazione;
 - e) CUP;
 - f) Corrispettivo;
 - g) Data di avvio e di conclusione del servizio (oltre a eventuali termini intermedi per realizzazione di determinate prestazioni);
 - h) Termini temporali per l'emissione della/delle fattura/fatture.
5. FST si impegna a procedere con la trasmissione dell'Ordine almeno 24 ore prima della data di effettivo bisogno del servizio.

6. La Committente non è obbligata a garantire all’Affidatario la trasmissione di un numero minimo di Ordini.
7. L’Affidatario, presa visione del contenuto dell’Ordine, lo restituisce, sottoscritto per accettazione.
8. L’Ufficio Acquisti e Gare della Committente, ricevuto l’Ordine sottoscritto dal legale rappresentante dell’Affidatario, trasmette l’Ordine medesimo comprensivo del CIG del Contratto applicativo, munito anche della sottoscrizione del Direttore di FST.
9. L’Affidatario dà avvio all’esecuzione dell’Incarico nel rispetto delle clausole in esso contenute e delle previsioni generali indicate nella presente scrittura.
10. L’incarico assunto con la sottoscrizione dell’Ordine è considerato giuridicamente alla stregua di un appalto (nella definizione offerta dall’art. 2 dell’Allegato I.1 al Codice). Ciascuno di tali appalti di servizi si intenderà discendente dal presente Accordo quadro e sarà soggetto alle clausole indicate nel presente documento e vigenti tra le Parti.
11. Il Direttore dell’esecuzione del Contratto, oppure in sua vece il Direttore operativo, controlla e supervisiona l’esecuzione delle prestazioni descritte in ciascun Incarico/Ordine. L’Affidatario, nell’esecuzione dei propri Incarichi, deve attenersi alle indicazioni fornite dal Direttore dell’esecuzione del Contratto (o dal personale da quest’ultimo delegato) in linea con quanto previsto nell’Ordine. La mancata osservanza di tali indicazioni da parte dell’Affidatario costituisce inadempimento e genera la relativa responsabilità.
12. Al termine dell’esecuzione dell’AQ il DEC provvede ad emettere il certificato di regolare esecuzione che dovrà essere sottoscritto dall’Esecutore.

Art. 4 – Importo massimo spendibile dell’Accordo quadro

1. L’importo massimo spendibile dalla Committente in esecuzione del presente Accordo è pari a **€ 40.000,00 (euro quarantamila/00) oltre IVA**. Di tale ammontare sarà versato all’Affidatario il solo importo maturato quale corrispettivo per quelle prestazioni effettivamente richieste da questa Committente ed erogate dall’Esecutore, in esecuzione dell’Accordo quadro medesimo.
2. Il corrispettivo riconosciuto all’Affidatario sarà computato in ragione di quanto riportato nel *Listino pubblico* considerando lo sconto dedicato alla Committente pari al 26,50%.
3. Per l’esecuzione degli incarichi oggetto dell’Accordo quadro non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza. Non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all’art. 41 comma 14 del Codice.

Art. 5 – Revisione prezzi

1. A partire dal tredicesimo mese di esecuzione dell’AQ, l’Affidatario può richiedere e la Committente può disporre che i prezzi siano aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura pari alla differenza (espressa in valore percentuale) tra l’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese e anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento rispetto al prezzo originario.
3. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 6 – Durata e valore dell’Accordo quadro

1. Il presente Accordo quadro conserva la propria efficacia dalla data della sua stipula per i successivi **24 mesi**. Alternativamente, l’Accordo quadro si risolverà *ope legis*, prima del termine temporale sopra indicato, all’esaurirsi dell’ammontare dell’Accordo quadro medesimo, precisato *supra* all’articolo 4. Diversamente ancora, infine, per unilaterale volontà della Committente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 123 del Codice (cfr. *infra* Art. 8 – Sospensione dell’Accordo quadro, recesso e opzioni).
2. Gli Appalti discendenti dal presente Accordo quadro e stipulati durante la sua vigenza conserveranno la propria efficacia per un periodo massimo di 6 (sei) mesi computati dal termine finale dell’Accordo quadro medesimo.

Art. 7 – Responsabilità derivanti dall'esecuzione dell'Accordo quadro, applicazione delle penali e risoluzione

1. FST contesterà all'Affidatario per iscritto a mezzo PEC la condotta morosa ed eventuali osservazioni sugli inadempimenti rilevati nel corso dell'esecuzione dell'AQ in caso di:
 - prestazioni svolte in maniera difforme da quanto imposto nel presente Accordo quadro o nell'Ordine che ne sia disceso;
 - ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini indicati nell'Ordine;
 - indisponibilità ingiustificata o irreperibilità accertata dell'Affidatario, nel corso dell'esecuzione di un Ordine o nelle relazioni che precedono l'affidamento di quest'ultimo nella vigenza del presente Accordo quadro.
2. L'Affidatario, in relazione alle contestazioni mosse, è tenuto a fornire giustificazioni scritte entro 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.
3. Qualora l'Affidatario non presenti nel termine stabilito le proprie giustificazioni o queste siano ritenute non adeguate, FST potrà applicare:
 - in caso di prestazioni svolte in maniera difforme da quanto imposto dal presente Accordo quadro o nell'Ordine che ne sia disceso, una penale di €50,00 per ogni giorno in cui il DEC rileva l'inadempimento;
 - in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini indicati nell'ordine e di indisponibilità ingiustificata o irreperibilità accertata dell'Esecutore, nel corso dell'esecuzione di un Incarico o nelle relazioni che precedono l'affidamento di quest'ultimo nella vigenza del presente Accordo quadro, una penale di importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto dell'ordine (da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo) per ogni giorno di ritardo.
4. Il computo giornaliero della penalità applicabile per il ritardo avrà decorso a partire dalla scadenza del termine entro il quale l'Affidatario avrebbe dovuto adempiere. L'ammontare della penale per l'inesatto adempimento sarà determinato dalla Committente in ragione del numero dei giorni (o dei fatti episodici) in cui la condotta dell'Affidatario non sia stata rispettosa delle previsioni imposte dall'Accordo quadro o dall'Incarico che ne sia disceso.
5. Le penali, determinate nel loro ammontare dalla Committente all'esito del contraddittorio descritto nei commi 1, 2 e 3 del presente articolo, saranno applicate detrando l'importo dalle somme dovute da FST all'Affidatario stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che hanno dato origine all'irrogazione delle penali medesime.
6. In tutti i casi sopra descritti, ove perduri l'inadempimento, FST - nella persona del Direttore dell'esecuzione del contratto - procederà a inviare una formale diffida all'Esecutore, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile e nel rispetto dell'art. 122 del Codice, assegnando allo stesso un congruo termine per l'adempimento, scaduto il quale sarà facoltà della Committente risolvere il contratto.
7. Le penali applicate non possono superare complessivamente il 10% dell'importo netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto in danno dell'Affidatario.
8. Qualora l'ammontare cumulativo delle penali applicate all'Esecutore anche per una pluralità di Incarichi, complessivamente considerate, raggiunga un importo pari o superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'Accordo quadro, l'Affidatario sarà ritenuto gravemente inadempiente e l'Accordo quadro potrà essere risolto di diritto. È fatta salva la facoltà per la Committente di chiedere il risarcimento del danno arrecato dall'inadempimento.
9. In ogni caso è fatto salvo a favore di FST il diritto al risarcimento per il maggior danno che sopravanzi il valore delle penali irrogate. Sono e restano a carico dell'Esecutore tutte le conseguenze (anche verso terzi) che dovessero derivare dal suo inadempimento, e/o inesatto adempimento, e/o ritardo nell'esecuzione.
10. L'applicazione delle penali non solleva l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali a suo carico.
11. In forza della compensazione automatica, FST dispone della facoltà di trattenere (all'esito del contraddittorio più sopra descritto nei commi 1, 2 e 3 del presente articolo) tutte le somme che riterrà che le spettino in ragione dell'applicazione di penali, anche nel caso in cui l'Esecutore le contesti e anche nelle more del giudizio, ove la contestazione avvenga in sede giudiziale, fino all'eventuale decisione anche giudiziale, definitiva.

Art. 8 – Sospensione dell’Accordo quadro, recesso e opzioni

1. La Committente si riserva di imporre unilateralmente all’Affidatario la sospensione dell’esecuzione dei servizi oggetto del presente AQ, applicandosi le previsioni contenute all’art. 121 del Codice.
2. È espressamente escluso il tacito rinnovo dell’AQ.
3. **Modifiche del contratto ai sensi dell’articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice:** la Committente si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, per forniture come DPI o non previste nel Listino attuale, per il massimo del 50% dell’importo iniziale.
4. **Variazione fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l’appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
5. **Estensione temporale dell’Accordo quadro - FST** si riserva la facoltà di estendere temporalmente il termine finale dell’Accordo quadro fino a un massimo di 24 mesi qualora l’importo presunto dell’AQ non fosse stato esaurito nella durata iniziale prevista dell’Accordo ovvero 24 mesi, ai sensi dell’art. 120, comma 1, lett. a) del Codice. L’esercizio di tale facoltà è comunicato all’appaltatore almeno 15 gg. prima della scadenza dell’AQ.
6. **Opzione di proroga del contratto:** la stazione appaltante si riserva di prorogare l’AQ per una durata massima pari a 24 mensilità alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L’importo stimato di tale opzione è pari a € 40.000,00 oltre IVA. L’esercizio di tale facoltà è comunicato all’Esecutore almeno 15 gg. prima della scadenza dell’AQ.
7. Per quanto qui sopra precisato, ai fini dell’art. 14 comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell’appalto è pari a € 108.000,00 oltre IVA e altri oneri qualora previsti.
8. Il recesso da parte di FST è disciplinato dall’ art. 123 del Codice. È fatto divieto all’Affidatario di recedere dal presente AQ.

Art. 9 - Obblighi dell'impresa

1. L’Affidatario, ai sensi dell’art.24 della L. R. Toscana n.38/07, ha l’obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L’impresa si impegna a seguire con attenzione quanto previsto nel presente documento di gara cosciente delle penali previste per inadempienza. Inoltre, per tutta la durata del contratto, l’impresa si impegna a fornire alla FST un referente e i suoi recapiti telefonici mobili e di posta elettronica, per le comunicazioni di servizio e il coordinamento.
3. L’Affidatario si impegna, per sé e i suoi collaboratori (se vi sono), a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relativi alla Committente di cui venga a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all’esecuzione del presente incarico.
4. L’Affidatario è tenuto all’osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l’incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell’FST che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell’esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata FST.
5. In particolare, l’Affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal Lgs. n. 81/08.

Art. 10 – Modalità e termini temporali di emissione e saldo delle fatture

1. Per l’emissione delle fatture e il relativo saldo, l’Affidatario e la Committente si attengono alle prescrizioni di seguito elencate:
 - Fondazione Sistema Toscana è soggetta agli obblighi e agli adempimenti inerenti alla fatturazione elettronica. Pertanto, le fatture devono essere inviate tramite canale telematico, usando il codice univoco **MSUXCR1**. Prima dell’emissione delle fatture elettroniche, una “copia di cortesia” delle medesime fatture deve essere altresì trasmessa, in formato pdf, esclusivamente al RUP, Donatella Aguglia (d.aguglia@fst.it) e all’Amministrazione (amministrazione@fst.it);

- Fondazione Sistema Toscana non è soggetta agli obblighi – né ai relativi adempimenti – inerenti allo *split payment*;
- La fattura deve essere intestata a:
Fondazione Sistema Toscana
Via Duca d'Aosta, 9 - 50129 Firenze
Partita IVA e codice fiscale 05468660484
- I termini temporali per l'emissione delle fatture e i relativi importi sono precisati nei singoli Ordini assegnati all'Affidatario;
- Le fatture emesse dall'Affidatario dovranno riportare nell'oggetto la descrizione dei servizi e i codici di seguito indicati:
Ordine n. * -
CIG AQ: B522B34E1E
CIG Ordine: ...*
Codice commessa: ...*
CUP: ...*
(Dato indicato nel singolo Ordine)*
- Il pagamento delle fatture avverrà tramite bonifico bancario entro 30 giorni d.f.f.m. e, comunque, dopo che FST avrà provveduto a completare la verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario presso i competenti enti previdenziali, tramite richiesta e ricezione del DURC.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 aggiornato nei contenuti a seguito dell'adozione, il 25 maggio 2018, del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale Protezione Dati), la Committente informa l'Affidatario che:
 - a) i suoi dati saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle su scritte normative e di tutti gli obblighi previsti da leggi o regolamenti e saranno conservati in archivi di tipo magnetico e cartaceo;
 - b) l'Affidatario può esercitare, in merito al trattamento, i diritti di cui all'art. 15 del Regolamento UE 2016/679.

Art. 12 – Obbligo di rispettare il Codice Etico e i principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/01). Manleva

1. L'Esecutore è a conoscenza del fatto che FST ha adottato e attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss., con i relativi allegati: Codice Etico e Sistema Disciplinare. L'Esecutore dichiara di aver preso visione di tali allegati dal profilo web di questa Committente e dichiara altresì di averli compresi.
2. L'Esecutore aderisce ai principi ispiratori del succitato Codice etico e si impegna ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel d.Lgs. 231/01 e ss. mm. e ii.
3. L'Esecutore si impegna altresì a far rispettare agli eventuali suoi collaboratori tutti i principi contenuti nel Codice etico di FST nonché le disposizioni previste dal d.Lgs. 231/2001. La violazione dei sopra scritti principi e delle norme della sopra citata legislazione costituisce un'ipotesi di grave inadempimento contrattuale.
4. L'Esecutore manleva fin d'ora FST per eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione del Codice etico di FST e delle previsioni del d.Lgs. 231/01 da parte dello stesso Affidatario o di suoi eventuali collaboratori.

Art. 13 – Clausola risolutiva espressa

1. Qualora l'Esecutore violi i precetti citati nell'articolo precedente e/o qualora l'Esecutore commetta uno dei reati indicati dal D.Lgs. 231/2001, FST potrà risolvere il presente AQ con comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o PEC. La risoluzione avrà effetto immediato a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione. La Committente potrà inoltre agire per il risarcimento di eventuali danni patiti o patienti.

Art. 14 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Con la documentazione presentata l’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 10 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. L’Affidatario in sede di partecipazione ha già prodotto il codice IBAN del conto corrente bancario o postale dedicato su cui transiteranno tutti i movimenti relativi a detta commessa con FST (il CIG attribuito dall’A.N.AC. all’Accordo quadro è: **B522B34E1E**) e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.
2. In caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti consentiti dalla legge idonei a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto è risolto di diritto.

Art. 15 – Oneri tributari e spese contrattuali

1. I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, per quanto concerne l’IVA. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, per quanto concerne l’imposta di registro, al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e all’Allegato I.4, Tabella A del Codice, per l’imposta di bollo.
2. L’IVA è a carico di FST.
3. Il presente contratto è esente da registrazione ai sensi dell’articolo 6 del summenzionato d.P.R. n. 131/1986 e ss.mm. e ii., salvo che in caso d’uso. L’imposta di registro (in caso d’uso) e ogni altra spesa connessa alla stipula e all’esecuzione del contratto, escluse le spese legali, sono a carico dell’Affidatario.

Art. 16 – Foro competente e clausole finali

1. Ogni controversia relativa al presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Firenze.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Incarico, si fa riferimento alla Direttiva n. 2014/24/UE, al già citato d.Lgs. 36/2023, alla Legge regionale Toscana 13 luglio 2008, n. 38, al Regolamento di esecuzione della medesima L.R.T. 38/2008 approvato con D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008, e a ogni altra diversa disposizione in vigore, pertinente alla materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Firmato digitalmente dalle Parti

Per **Data Italia S.r.l.**
Il Legale rappresentante
Stefano Ceccuti

Per **Fondazione Sistema Toscana**
Il Direttore
Francesco Palumbo